



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA

N. 08

DEL: 26/07/2016

OGGETTO:

**VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E
DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2016**

L'anno duemilasedici, il giorno 26 del mese di Luglio, alle ore 14.30 presso la sala consiliare del Municipio di Arzignano convocati dal Sindaco di Arzignano, Presidente del Consiglio di bacino Valle del Chiampo, con lettera in data 20.07.2016 prot. n. 210, si è riunita l'Assemblea d'Ambito.

Assiste alla seduta il Direttore dott.ssa Alessandra Maule.

Fatto l'appello risultano: presenti |p| - assenti |a|

p Monchelato Liliana Teresa	Sindaco del Comune di Altissimo
p Gentilin Giorgio	Sindaco del Comune di Arzignano
p Ceron Renato	Sindaco del Comune di Brendola
p Macilotti Matteo	Sindaco del Comune di Chiampo
la Emanuela Dal Cengio	Sindaco del Comune di Crespadoro
p Poli Michele	Sindaco del Comune di Gambellara
p Castiello Andrea	Assessore delegato del Comune di Lonigo
p Magnabosco Dino	Sindaco del Comune di Montebello Vicentino
p Peripoli Gianluca	Vice Sindaco delegato del Comune di Montecchio Maggiore
p Tonello Antonio	Sindaco del Comune di Montorso Vicentino
p Bauce Romina	Sindaco del Comune di Nogarole Vicentino
p Tasso Gabriele	Sindaco del Comune di San Pietro Mussolino
p Albiero Luca	Sindaco del Comune di Zermeghedo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il
Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

Il Presidente del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo espone quanto segue:

"Con l'entrata in vigore del D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014 sono state introdotte modifiche all'art. 193 del TUEL 267/2000 in merito alle necessarie verifiche che gli enti sono tenuti ad effettuare nel corso della gestione al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

La previgente versione dell'art. 193 prevedeva infatti l'obbligo per gli enti di effettuare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre, con delibera dell'Assemblea la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto in tale sede del permanere degli equilibri di bilancio o adottando, se del caso, i necessari provvedimenti di ripristino del pareggio o di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio.

La nuova versione della norma ha eliminato la parte relativa alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, tuttavia l'art. 147 – ter, comma 2 del TUEL conferma l'obbligo di effettuare verifiche periodiche circa la realizzazione degli stessi.

Il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Documento Unico di programmazione sono stati approvati con delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo n. 9 del 22/12/2015.

Con provvedimento del Comitato istituzionale n° 1 in data 12 aprile 2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/ 2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le risultanze finale sono le seguenti:

Parte entrata		Parte spesa	
Titolo II- entrate da trasferimenti correnti da imprese	200.000,00	Titolo I – Spese correnti	179.691,55
Titolo III- entrate derivanti da rimborsi e altre entrate correnti	4.000,00	Titolo II- Spese in conto capitale (di cui FPV 2.570.000,00)	1.309.308,45
Titolo IV- Entrate derivanti da contributi agli investimenti	1.285.000,00	Titolo III - Spese per rimborso anticipazioni da Tesoreria	10.000,00
Titolo V- Entrate derivanti da anticipazione di tesoreria	10.000,00	Titolo IV – Spese per servizio conto terzi	54.558,00
Titolo VI- Entrate per servizi per conto terzi	54.558,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
Totale	1.553.558,00	Totale	1.553.558,00

Considerato che nel corso dell'esercizio devono essere rispettati i seguenti equilibri:

- pareggio finanziario:** il totale delle entrate di competenza è uguale al totale delle spese di competenza;
- equilibrio economico:** le previsioni di competenza delle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui sono finanziate con le previsioni di competenza delle entrate correnti;
- equilibrio negli investimenti:** a ogni spesa di investimento iscritta nel titolo secondo del bilancio di previsione, corrispondono uno o più stanziamenti di entrata indicanti le relative fonti di finanziamento;
- equilibrio dei servizi per conto terzi:** le previsioni e gli accertamenti delle entrate equivalgono alle previsioni ed agli impegni delle spese;
- equilibrio di cassa:** i nuovi schemi di bilancio previsti dal d. Lgs. n. 118 del 2011, così come modificati dal d. Lgs. n. 126 del 2014, prevedono che per il primo esercizio vengano indicate anche le previsioni di cassa e le stesse non possono essere in disavanzo.

Il Direttore ha predisposto la relazione sul controllo degli equilibri finanziari allegata al presente provvedimento dalle quale risulta che tutti gli equilibri di bilancio sono rispettati e che, pertanto, non risulta necessario adottare alcun provvedimento per il ripristino del pareggio o per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, come previsto dall'ultima parte dell'art. 193 sopra citato.

L'art. 175, comma 8, del TUEL, così come modificato dal d. Lgs. 118 del 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, anticipa al 31 luglio anche l'assestamento generale di bilancio, attraverso la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fono di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Si rileva, inoltre, la coerenza e l'attuazione dei programmi previsti in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016.

Si propone pertanto all'Assemblea d'Ambito l'approvazione del seguente schema di provvedimento sulla base di quanto sopra esposto".

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione dell'art.2, comma 186-bis, della legge n. 191/2009, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di bacino;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo;
2. con successivi decreti del Presidente della Giunta regionale n. 218 del 21/12/2012 e n. 29 del 22/03/2013, in considerazione del fatto che il trasferimento delle competenze dalle precedenti Autorità d'Ambito territoriale ottimale ai nuovi Consigli di Bacino non era ancora completato alla data del 31/12/2012, data di soppressione delle Autorità d'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato, sono stati nominati Commissari straordinari per il completamento della costituzione dei nuovi enti, a decorrere dal 1.1.2013 fino alla data del 30.06.2013;
3. in data 24/06/2013, entro i termini previsti dai decreti regionali citati al punto precedente, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo è divenuto operativo;
4. la procedura costitutiva del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo si è positivamente conclusa entro la scadenza degli incarichi commissariali in data 24/06/2013, che è dunque la data di riferimento da considerare anche ai fini dell'applicazione delle normative transitorie in materia di finanza pubblica in particolare per quanto attiene a:
 - Assunzioni e spesa di personale (art.9, comma 36, del D.L. 78/2010);
 - Patto di stabilità interno degli enti locali (art. 31, comma 23, della Legge 183/2011);

VISTA la deliberazione del Comitato istituzionale n. 1 del 27/09/2013 ad oggetto:" Aggiornamento quote di rappresentanza secondo i risultati derivanti dal 15° censimento della popolazione 2011";

RICHIAMATE le deliberazioni dell'Assemblea n. 10 e n. 11 del 19/09/2014 con le quali si è proceduto alla rielezione rispettivamente del Comitato istituzionale e del Presidente in virtù di quanto stabilito dagli artt. 11, comma 4, e 14, comma 1, della convenzione istitutiva;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 1/12/2015 con la quale si è proceduto all'elezione di un nuovo membro del Comitato Istituzionale a seguito commissariamento del Comune di Zermeghedo;

RICHIAMATA la convenzione per la cooperazione tra gli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale Valle del Chiampo sottoscritta dagli enti locali partecipanti il 29/10/2012, e visto in particolare l'art.9;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

Il Presidente dichiara aperta la discussione.
Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Tot. Presenti:	12
Tot. Quote presenti:	986

12	12	0	0	0	0
Tot. Favorevoli	Tot. Quote favorevoli	Tot. Astenuti	Tot. Quote astenuti	Tot. Contrari	Tot. Quote contrari

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

Visto l'art. 175 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000;

Visto l'art. 193 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000;

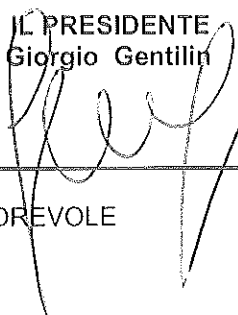
In conformità all'esito, debitamente accertato e proclamato, della votazione;

DELIBERA

1 - di dare atto che i programmi previsti in sede di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 sono in fase di attuazione;

2 - di prendere atto che secondo la valutazione e le stime sulla situazione finanziaria, di cui all'allegata relazione (sub A) del Direttore, risultano rispettati gli equilibri di bilancio.

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Gentilin




IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule



FAVOREVOLE

Parere tecnico espresso:

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

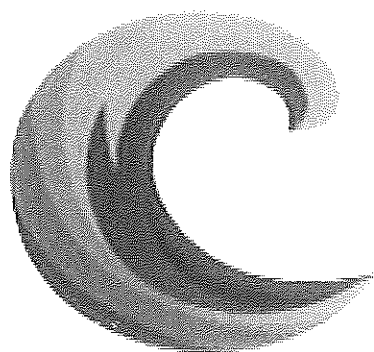


FAVOREVOLE

Parere contabile espresso:

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule





Consiglio di Bacino Valle del Chiampo

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

ART. 193 TUEL 267/2000

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI
Verifica degli equilibri di bilancio (art.193 TUEL 267/2000)

Il Decreto Legislativo 118/2011 così come modificato dal Decreto legislativo 126/2014 ha anticipato al 31 luglio l'obbligo di ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio adottando, se del caso i necessari provvedimenti di ripristino del pareggio o di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio.

La nuova norma ha eliminato la parte relativa alla verifica dei programmi, concentrandosi esclusivamente sulla necessità di garantire sia in sede previsionale sia negli atti di variazione di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'Assemblea d'Ambito il compito di adottare apposita deliberazione con cui deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti.

Dato atto che il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla parte seconda del D.lgs. 267/2000 ed in particolare è volto a monitorare il permanere dei seguenti equilibri, sia della gestione di competenza che della gestione residui:

- a) equilibrio tra le entrate e le spese complessive;
- b) equilibrio tra le entrate afferenti ai titoli I-II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote capitale di ammortamento dei debiti;
- c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V e spese in conto capitale;
- d) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto terzi;
- e) equilibrio tra le entrate a destinazione vincolata e correlate spese;
- f) equilibrio nella gestione di cassa , tra riscossioni e pagamenti;
- g) andamento residui attivi e residui passivi;

Dato atto, altresì, che il controllo è svolto:

- nel rispetto dei principi contabili approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali;
- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- nel rispetto del vigente Regolamento di Contabilità.

Preso atto che:

- con provvedimento dell'Assemblea d'Ambito n° 09 in data 22 dicembre 2016 sono stati approvati il Bilancio di previsione 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) redatti ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e successive integrazioni e modificazioni:

IL DIRETTORE

Evidenzia l'andamento della gestione ai fini del permanere degli equilibri finanziari

a) equilibrio tra entrate e spese complessive

Il Bilancio di previsione, approvato dall'Assemblea d'Ambito in data 22 dicembre 2015, con provvedimento n° 09, prevede i seguenti stanziamenti di competenza:

gestione competenza

Parte entrata		Parte spesa	
	stanziamenti		stanziamenti
Titolo II- Entrate derivanti da trasferimenti correnti da impresa	200.000,00	Titolo I- spesa corrente	179.691,55
Titolo III- Entrate derivanti da rimborsi e altre Entrate correnti	4.000,00	Titolo II- spesa c.	1.309.308,45
Titolo IV- Entrate derivanti da contributi agli Investimenti	1.285.000,00	Titolo V- Spese per rimborso anticipazioni di tesoreria	10.000,00
Titolo VII- Entrate derivanti da anticipazioni di Tesoreria	10.000,00	Titolo VII- Spese per servizi per conto terzi	54.558,00
Titolo IX – Entrate per servizi per conto terzi	54.558,00		
totale	1.553.558,00	totale	1.553.558,00

Variazioni apportate al Bilancio di previsione 2016-2018 sino al 30 giugno 2015:

Con provvedimento del Comitato istituzionale n° 1 in data 12 aprile 2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e con provvedimento dell'Assemblea n° 3 in data 29 aprile 2016 è stato applicato parte dell'avanzo di amministrazione, per un importo di € 100.000,00, da erogare quale contributo alla società Acque del Chiampo S.p.A., per l'acquisizione di una idonea strumentazione volta all'implementazione di metodi di analisi per la ricerca e la determinazione delle sostanze c.d. "micronquinanti", dando atto che la stessa è a supporto per l'individuazione delle sostanze nocive presenti nelle acque destinate al consumo umano per tutto il territorio rientrante nell'Ambito Territoriale Ottimale "Valde del Chiampo" tenuto conto dell'emergenza ambientale PFAAs.

A seguito delle variazioni apportate con il provvedimento richiamato il quadro economico di Bilancio, relativo all'annualità 2016, è il seguente:

gestione competenza – a seguito riaccertamento ordinario dei residui

Parte entrata	Parte spesa
---------------	-------------

	stanziamenti		stanziamenti
Titolo II- Entrate derivanti da trasferimenti correnti da impresa	200.000,00	Titolo I- spesa corrente	179.661,55
Titolo III- Entrate derivanti da rimborsi e altre Entrate correnti	4.000,00	Titolo II- spesa c. capitale (di cui FPV 2.570.000,00)	1.409.308,45
Titolo IV- Entrate derivanti da contributi agli Investimenti	1.285.000,00	Titolo V- Spese per rimborso anticipazioni di tesoreria	10.000,00
Titolo VII- Entrate derivanti da anticipazioni di Tesoreria	10.000,00	Titolo VII- Spese per servizi per conto terzi	54.558,00
Titolo IX – Entrate per servizi per conto terzi	54.558,00		
Avanzo di Amministrazione	100.000,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese c.capitale			
totale	1.653.558,00	totale	1.653.558,00

Con provvedimento di Assemblea d'Ambito n° 1 in data 29 aprile 2016 è stato approvato il rendiconto della gestione 2015 che presenta il seguente risultato di amministrazione:

Descrizione	Residui	Competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio			3.225.550,26
Riscossioni	46.600,00	1.499.654,40	1.546.054,40
Pagamenti	6.937,04	95.829,22	102.766,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.668.838,40
Residui attivi	173.437,31	1.182,99	174.620,30
Residui passivi	0,00	592.307,57	592.307,57
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015			4.251.151,13
Avanzo vincolato			3.855.000,00
Avanzo non vincolato			396.151,13

La gestione complessiva di competenza presenta, al 15 luglio, il seguente andamento:

gestione competenza

Parte entrata			Parte spesa				
	Stanziamenti Iniziali	Stanziamenti Attuali	Accertamenti Al 15 luglio		Stanziamenti Iniziali	Stanziamenti Attuali	Impegni Al 15 luglio
Titolo II	200.000,00	200.000,00	202.486,93	Titolo I	179.691,55	179.691,55	116.466,46
Titolo III	4.000,00	4.000,00	98,92	Titolo II	1.309.308,45	1.409.308,45	95.072,11
Titolo IV	1.285.000,00	1.285.000,00		Titolo V	10.000,00	10.000,00	
Titolo VII	10.000,00	10.000,00		Titolo VII	54.558,00	54.558,00	15.019,04

Titolo IX	54.558,00	54.558,00	15.019,04				
Av.di amm.		100.000,00	95.072,11				
FPV							
totale	1.553.558,00	1.653.558,00	312.677,00	totale	1.553.558,00	1.653.558,00	226.557,61

Complessivamente gli accertamenti risultano maggiori rispetto agli impegni e di seguito, nelle apposite sezioni, si evidenziano gli scostamenti principali, le motivazioni e gli andamenti prevedibili.

b) equilibrio tra entrate afferenti ai titoli II-III e spese correnti

La gestione dei primi due titoli delle entrate di competenza concorrenti alla determinazione del pareggio economico e di gestione correlato alle spese correnti del titolo I al 15 luglio presenta il seguente andamento:

**EQUILIBRIO TRA ENTRATE CORRENTI E SPESE CORRENTI
(includere quote capitale di ammortamento debiti)**

	Parte entrata			Parte spesa	
	stanziamenti	accertamenti al 15 luglio		stanziamenti	impegni al 15 luglio
Titolo II- trasferimenti	200.000,00	202.486,93	Titolo I- spesa corrente	179.691,55	116.466,46
Titolo III- rimborsi e altre entrate	4.000,00	98,92			
FPV di parte corrente					
Avanzo economico di parte corrente per il finanziamento di spese di investimento	24.308,45	24.308,45			
totale	179.691,55	178.277,40	totale	187.857,99	116.466,46

La gestione di competenza di parte corrente a metà esercizio non presenta criticità e si prevede l'equilibrio della gestione in tutto l'esercizio.

Le spese di parte corrente e di funzionamento della struttura operativa dell'ente sono in linea con le previsioni iniziali di bilancio e le spese di personale, in particolare, sono contenute ampiamente entro il 50% delle spese correnti complessive.

STUTTURA OPERATIVA 2016		
	Previsioni iniziali	Impegni
Personale	30.000,00	26.700,00
Collaborazione occasionale (uff.personale)	434,00	434,00
Collaborazione tecnica -CoCoCo	4.357,73	4.357,73
Direzione	29.880,00	29.880,00
Totale spesa personale	66.952,72	61.291,73
Elaborazione calcoli tariffari	25.000,00	30.500,00
Elaborazione paghe	933,30	933,30
Revisore unico	1.903,20	1.903,20
Totale spesa per prestazioni di servizio	27.836,50	33.336,50
Totale spesa massima autorizzata per funzionamento struttura operativa	92.508,23	94.628,23

STUTTURA OPERATIVA 2016	SPESA PERSONALE	Incidenza spesa personale su totale delle spese correnti (inferiore 50%)	SPESA COMPLESSIVA DI FUNZIONAMENTO
Previsione iniziale	66.952,72	37,25%	92.508,23

c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti al titolo IV e spese in conto capitale

La gestione capitale presenta, al 15 luglio, il seguente andamento:

**EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE
(entrate titoli IV e V e spese titolo II)**

Parte entrata			Parte spesa		
	stanziamenti	accertamenti al 15 luglio		stanziamenti	impegni al 15 luglio
Titolo IV- trasferimenti	1.285.000,00		Titolo II- spesa c. capitale	1.409.308,45	95.072,11
Avanzo economico parte corrente	24.308,45				
Avanzo di amministrazione	100.000,00	95.072,11			
totale	1.409.308,45	95.072,11	totale	1.409.308,45	95.072,11

In parte capitale, al 15 luglio si registrano gli impegni relativi al contributo ad Acque del Chiampo S.p.A. per per l'acquisizione della strumentazione volta all'implementazione di metodi di analisi per la ricerca e la determinazione delle sostanze c.d. "micronquinanti", a supporto per l'individuazione delle sostanze nocive presenti nelle acque destinate al consumo umano per tutto il territorio rientrante nell'Ambito Territoriale Ottimale "Valle del Chiampo" tenuto conto dell'emergenza ambientale PFAAs.

Non è ancora stata erogata la quarta rata del Ministero per la realizzazione degli interventi previsti nell'accordo di programma.

La gestione in parte capitale relativa all'esercizio in corso è in equilibrio.

d) equilibrio nella gestione in conto terzi e partite di giro

I servizi per conto terzi presentano le seguenti risultane alla data del 15 luglio.

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Parte entrata			Parte spesa		
	stanziamenti	accertamenti al 15 luglio		stanziamenti	impegni al 15 luglio
Titolo VI- serv.conto terzi	54.558,00	15.019,04	Titolo IV-serv.conto terzi	54.558,00	15.019,04

Come si evince dalla tabella, alla data del 15 luglio, i servizi per conto terzi e le partite di giro sono in equilibrio, ossia, gli impegni e gli accertamenti sinora assunti, si riferiscono a poste correttamente imputate in questi capitoli così come previsto dall'art. 168 del TUEL 267/2000.

e) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti

Nelle tabelle che seguono si riportano gli incassi ed i pagamenti in conto residui ed in conto competenza alla data del 15 luglio ai fini della verifica della situazione attuale e delle previsioni di fabbisogno per l'anno intero.

**EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DI CASSA
gestione residui**

Parte entrata- incassi		Parte spesa-pagamenti	
Titolo II- Trasferimenti	5.533,79	Titolo I- spesa corrente	4.028,00
Titolo III- Rimborsi e altre entrate		Titolo II- spesa c.capitale	143.595,07
Titolo IV- Contributi agli investimenti	143.595,07	Titolo V- rimb. prestiti	
Titolo VII- Anticipazioni da tesoreria		Titolo VII-serv.conto terzi	1.435,98
Titolo IX- entrate per conto terzi			
totale	149.128,86	totale	149.059,05

**EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DI CASSA
gestione competenza**

Parte entrata- incassi		Parte spesa-pagamenti	
Titolo II- Trasferimenti	202.486,93	Titolo I- spesa corrente	36.230,46
Titolo III- Rimborsi e altre entrate	98,92	Titolo II- spesa c.capitale	95.072,11
Titolo IV- Contributi agli investimenti	00	Titolo III- rimb. prestiti	
Titolo V- Anticipazioni da tesoreria	8.918,39	Titolo IV-serv.conto terzi	8.399,39
Titolo VI- entrate per conto terzi			
totale	211.504,24	totale	144.322,42

SITUAZIONE DI CASSA AL 15 luglio

Fondo iniziale di cassa al 1.1.2015	4.668.838,40
Riscossioni in conto residui	149.128,86
Riscossioni in conto competenza	211.504,24
totale entrate	5.029.471,50
Pagamenti in conto residui	149.059,05
Pagamenti in conto competenza	144.322,42
Totale pagamenti	293.381,47
Cassa al 15 luglio	4.736.090,03

La situazione di cassa al 15 luglio presenta un avanzo importante determinato in larga misura dal versamento da parte del Ministero dell'Ambiente di tre annualità del contributo in conto capitale a valere sui fondi relativi all'accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone di € 1.285.000,00 cadauna.

f) andamento residui attivi e residui passivi

Il principio contabile che caratterizza il nuovo sistema ruota attorno all'impostazione secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell'obbligazione (il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile –ossia quando non vi siano più ostacoli alla sua riscossione o al suo pagamento) definisce ed individua l'esercizio in cui l'entrata o la spesa è imputata nelle scritture contabili.

Solo con la riscossione o il pagamento si determina l'estinzione dell'obbligazione. Per cui alla fine di un esercizio i residui attivi e passivi, a differenza di quanto accade con la contabilità derivante dal 267/2000, dovranno corrispondere esclusivamente a crediti e debiti, cioè a obbligazioni giuridiche scadute e non rimosse/pagate.

Gli stanziamenti a residui, riaccertati con provvedimento del Comitato Istituzionale n° 1 del 12 aprile 2016 ad oggetto: " Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011" sono i seguenti:

<u>gestione residui</u>			
Parte entrata		Parte spesa	
	residui attivi da rendiconto 2015		Residui passivi da rendiconto 2015
Titolo II- Trasferimenti	5.533,79	Titolo I- spesa corrente	17.258,00
Titolo III- entrate da rimborsi		Titolo II- spesa c.capitale	573.595,07
Titolo IV- entrate da contributi Agli investimenti	167.903,52	Titolo III- rimb. prestiti	
Titolo VII- anticipazioni da tesoreria		Titolo IV-serv.conto terzi	1.454,50
Titolo IX- serv.conto terzi	1.182,99		
totale	174.620,30	totale	592.307,57

<u>gestione residui</u>							
	stanziamenti iniziali	riscossioni al 15 luglio	% riscossione		stanziamenti iniziali	pagamenti al 15 luglio	% pagamenti
Titolo II	5.533,79	5.533,79	100%	Titolo I	17.258,00	4.028,00	23,39%
Titolo III				Titolo II	573.595,07	143.595,07	25,03%
Titolo IV	167.903,52	143.595,07	85,52%	Titolo V			
Titolo V				Titolo VII	1.454,50	1.435,98	98,69%
Titolo VI	1.182,99	1.182,99	100%				
totale	174.620,30	149.128,86	85,40 %	totale	592.307,57	149.059,05	25,16%

g) fondo di riserva

Lo stanziamento del fondo di riserva ancora disponibile, pari a € 4.000,00 rispetta le disposizioni dell'art. 166, comma 2 bis, del D.Lgs 267/2000, in quanto la somma è superiore alla quota minima dello 0,30% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Considerazioni conclusive

Sulla base della analisi svolta e delle considerazioni esposte risultano rispettati tutti gli equilibri di bilancio.

Arzignano 15 luglio 2016

Il Direttore
Alessandra dott.ssa Maufe

